

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno: L. 18 Anno 18

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Coronati, Neurologia, Dittatori e Ringraziamenti Cent. 25 per linea.

MICICHE E POLVERI

La situazione della politica internazionale si può tutta riassumere e decomporre in tre parole: miciche e polveri. Bastano da tempo e oggi si sono per molte circostanze accresciuti, veri e propri depositi di materie incendiarie; in Oriente e in Africa specialmente questi depositi si sono accumulati in guisa da legittimate prevenzioni e timori; la questione della Macedonia e gli intendimenti della Francia rispetto all'Inghilterra per l'occupazione dell'Egitto, possono, alla prima circostanza, alla prima mossa imprudente che arricchirà di accostarsi, determinare l'incendio. E quale incendio!

Non esiste mente umana capace di assicurare a un simile scoppio un'estensione, una misura. Prima si diceva: la campagna di Russia, la guerra di Crimea, la guerra d'Italia, la guerra turco-russa; e si sapeva, su per giù, dove la guerra sarebbe cominciata, dove avrebbe finito; allo stato presente, per la complessione dei rapporti tra gruppi di Potenze, per la disparità degli interessi, per il luogo tratto su cui si stendono, nessuno è in grado di tracciare limiti, di descrivere confini, di essere sicuro di poter rimanere neutrale a fronte di un conflitto.

Ma, con tutto ciò, non mancano miciche pronte, o che tali sembrano, disposte ad accendere il fuoco: come non mancano — è giustizia dire anche questo — uomini di esperienza che avvertono gli imprudenti ad essere cauti, e a pensare molto, prima di decidersi ad affrontare il rischio dell'immensa rovina. Perché, al modo stesso con cui è quasi impossibile oramai di prevedere il campo e gli effetti di una guerra tra nazioni europee; non possono più attuabili i metodi delle spie e delle sorprese. L'occupazione di Tunisi e quella stessa di Cipro hanno chiuso anche questo capitolo della vecchia politica, che protestava, si sdegnava, dava torto agli ingenui e agli imprevisti, e poi finiva per accettare il fatto compiuto. Oggi non è una mossa qualunque di prepotenza e di conquista, troverebbe sollecito castigo o per lo meno ripetizioni pressa ope identiche su molti punti del globo. È così rapido il mutamento dei costumi, che il Congresso di Berlino e gli incidenti, i quali lo precedettero e lo seguirono, sembrano relegati, a pochi anni di distanza, nei domini della archeologia.

Un uomo di Stato inglese, un liberale, e perciò non più al potere, ha parlato chiaro e aperto, in quest'ordine d'idee, a un francese; e il New-York-Herald ha pubblicato l'intervista, della quale si occupa parecchio, e non a torto, la stampa europea.

Ha detto l'inglese al francese: La nostra espansione coloniale è vecchia oramai quanto il Salterio, è giustificata dai nostri bisogni e dai profitti che ne ricaviamo. Che volete da noi? Noi vi abbiamo lasciato fare nel Siam, in Madagascar, al Giappone, in Cina, dovunque vi è stato e pacato, e non a che si fraterà di aprire commerci e di dare alla Russia centinaia di milioni, fate pure; finò a che, in Cina sopra tutto, non vi immaginerete di stabilire privilegi a danno nostro, non vi inquieteremo; ma non parlate, per carità, dell'Egitto; troverete liberali e conservatori tutti d'accordo a bruciare fin'ultima cartuccia.

Noi — ha seguito a dire l'inglese — non restiamo in Egitto per piacere nostro o per vanità, ma per impedire a qualunque altra potenza, e all'Egitto stesso, di chiudersi il canale di Suez e perciò le comunicazioni col nostro impero delle Indie. Il giorno nel quale avremo trovato un altro mezzo che ci garantisca da questo pericolo, sgomberemo; prima noi l'antano, purché voi ci minacciate, associandovi a questo fine la Russia, voi ci costringete a cercare nel Mediterraneo un appoggio contro di voi. Quest'appoggio è costituito dall'Italia, con la quale voi stessi ci costringete a andare d'accordo. Finora ci siamo limitati ad aiutarla nei suoi tentativi di colonizzazione nel mar Rosso; ma se voi ci spingete dell'altro, quest'accordo potrà andare anche più oltre.

Questo si chiama mettere i punti sugli z; ma la punteggiatura durò ancora e si estese a ben altro, perché l'uomo di Stato inglese soggiunse: È il segreto di Pulcinella che, in

uno alla Russia, voi sollevate, nel prossimo ottobre, ancora una volta la questione di sgomberare l'Egitto. Si tratta di uno scambio di servizi; voi l'aiutate nel Giappone; essa vi darà una mano per di sopra le Piramidi; vi alleanza l'Inghilterra, senza profitto; perché basterà a questa di garantire all'Italia la sicurezza delle sue coste, perché, in caso di guerra, tutte le forze italiane si roddano utilizzabili contro di voi. Non c'è da formalizzarsi, come voi fate, di questa nostra intesa con l'Italia; sono grandi i vantaggi che ne ricaviamo; tanti quanti i vantaggi di voi francesi a romperci con voi dopo ottanta anni di pace. Tutto ciò che voi ci offrite a danno del vostro scoppio di una guerra tra la Francia e l'Inghilterra; sopra qualunque punto del mondo, si troveranno sempre forze navali britanniche superiori a quelle di tutte le potenze europee riunite; senza dire che abbiamo basi d'operazione e modi di rifornirci e vettoviarli che nessun altro possiede.

Quest'intervista, pallidamente riassunta per tirannia di spazio, spiega meglio di qualunque dimostrazione il carattere positivo della politica estera italiana; commista senza preconcetti il discorso Blanc e le dichiarazioni Crispi. Si comprenda come la politica estera francese abbia potuto avere per un istante il capogiro di prendere di fronte l'Inghilterra e l'Italia; di far servire contro tutte due la Russia; ma si capisce pure che, all'atto pratico, la cosa può anche apparire non tanto facile come, a prima vista, si credeva: Le polveri stanno lì, in Egitto, nel Mar Rosso, come dovunque; le miciche erano pronte; una sincronazione occasionale dello stato reale delle cose, ha gettato un po' d'acqua salutare in questo vino dell'accordo franco-russo.

È facile desumerlo dal contegno dei giornali francesi che vanno per la maggiore; infatti l'intervista del New York Herald ottiene gli onori della più larga riproduzione; e d'altra parte il governo russo fa sentire, per la millesima volta, le solite rivelazioni sull'altazza e sul carattere di essa. Singolo o no questo contegno delle due potenze, due cose si apprendono con sicurezza: che toccare agli interessi inglesi e a quelli dell'Italia, significa toccare ai depositi di polvere, sui quali la nostra politica e la politica britannica stendono una corazza protettiva e rassicuratrice, in quanto che, se nessuno vi si avvicina, niente minaccia, da questo lato, la pace. Questa la prima cosa apparsa; l'altra non meno preziosa è che la parte delle miciche non è fatta né dall'Inghilterra, né da noi.

La Francia prima, e la Russia poi, tutte due insieme, avrebbero sempre, in ogni caso, la responsabilità della provocazione; e poiché la guerra del 1870 dimostrò quali danni, morali immediati, materiali certo dopo, incolgono chi provoca, la Francia rifletterà bene ai casi suoi, e la Russia pure. Punto questo da mettere bene in sodo innanzi alle popolazioni italiane; né in Egitto, né in Abissinia, Francia e Russia hanno ragione di cercare litigi; se li cercano, vuol dire che li vogliono; e se li vorranno, dovranno aggiustarsi con Dio, coi popoli, con la storia. La verità non si può contrastare.

Ma, il pericolo per la pace, il pericolo di dar fuoco alle polveri, non si limita a questo; lo avvertiva il giorno addietro il capo del Governo italiano: il pericolo è anche in Oriente. Troppe nazionalità; troppe religioni, sono colà in movimento. Quello della Macedonia è — lo nota giustamente il Temps — un primo sintomo d'incendio; ed è veramente il momento, non solo per la Turchia, che poco può, quando non è impotente addirittura, ma per l'Europa, di porre mente a scintille dalle quali corre il più grande dei rischi la pace del mondo.

Il Temps domanda una mobilitazione diplomatica; e sia; ma non un cataclisma a uso Dulcigno; qualche cosa che impedisca alla Bulgaria, desiderata all'Europa della sua indipendenza, un contegno diverso da quello adoperato da un anno in qua, incoraggiando un movimento pari a quello preparato a Sofia e nel resto del Principato dai comitati macedoni, costituiti in piena libertà per giungere alla costituzione delle bande,

I DRAMMI DELLE MINIERE

Edimburgo 3 — Nella maniera di carbone presso Salscoter irruppe l'acqua che in inondò. Furono salvati 78 minatori, quattordici dovrebbero essere rimasti annegati.

CALEIDOSCOPIO

I veri. Giuseppe Aurelio Costanzo ha scritto le parole dell'Inno da musicarsi, che verrà cantato dinanzi alla storica breccia il giorno XX settembre. Eccole:

Salve, Roma! Per tutta la terra oggi suoni il tuo nome; e non sia, come un tempo, uno squillo di guerra che alle atrege su chiami e al color: ma un saluto che, lieto, invia la gran madre a' suoi figli ed al mondo, come un raggio di sole focondo, come un'arata di pace e di amor. E rispondano le cento città: — intangibile Roma sarà!

Forza d'armi e di eventi conflitto col tuo dritto contrattano lavano: l'han col sangue i tuoi martiri scritto, l'han girato il tuo popolo e il Re; e quanti agiti un palpito umano, quanti hai figli, dall'anima indama, sarai pronti a difenderti, o Roma, poi che tutti si sentono in Te. Questo il giorno di cento città: — intangibile Roma sarà!

Salve, Romani Da Trapani a Trento, oggi, Italia, acclamando festeggia l'annullato da secoli evento, ma è luce all'opaco pensiero: e in Te libero, il popolo ineggia al sicuro trionfo immortale di un più alto e più santo ideale: il titolo del giusto e dell'vero? E quest'Inno di cento città avrà un'eco per tutto l'Italia.

Cronaca friulana. Agosto (1895). A Udine si approntano milizie da spedirsi nella Carnia onde impedire il passaggio del Conte di Gorizia.

Un pensiero al giorno. Le grandi altezze del sentimento si raggiungono da pochi, così come le vette del pensiero; e mentre nella pianura rampolano a cento a cento le piccole potestà, tendenti a mille a mille le api, e brulicano le formiche, sulla vetta di tafiro delle alpi due aquile sole rappresentano tutto il mondo dei viventi.

La famosa missione abissina

A Pietroburgo ne sono ristoschi. « La missione abissina — scrive all'Indipendenza Belge il suo corrispondente da Pietroburgo — fa male a rimangiarsi così a lungo nella capitale russa, perché, dopo tante feste in suo onore, dopo i pomposi ricevimenti del clero ortodosso russo e del mondo ufficiale, dopo, infine, il chissà fatto dalla stampa sulle pretese conseguenze politiche e religiose per questo avvenimento, è succeduta un po' di reazione. La missione comincia a stancare tutti quanti colla sua presenza, ed a farsi ridere dietro. Gli scettici si domandano se non si è in presenza di una formidabile mistificazione, perché, come fa osservare il Gradanin, in Abissinia non ci sono vescovi, e quello condotto da Leontieff — Gabro Ekziaver — è vescovo dell'Harrar.

Si dice poi che un funzionario russo, che fa gratificato dall'ordine del Sigillo di Salomone, abbia mandato a stimare le insegne dell'ordine da un orfede, il quale avrebbe constatato che l'oro è falso e gli smeraldi sono di vetro. Il famoso Leontieff è accusato non più meno di essere l'inventore di quest'ordine; egli avrebbe dato ad intendere agli abissini che non si poteva in Russia far le cose a modo senza regalare simile chincaglieria, di cui il principe Dampto si mostra così prodigo. In una parola, sotto questa fantasmagoria abissina, comincia a trasparire un affare losco; e certo è che se la missione turba ad eccitarsi, tutto l'effetto prodotto se ne va in fumo, ed in questi casi, ad dir rinvincibili, russi abissini, addio fusione delle chiese ortodossa e copta, di cui tanto si parla da qualche settimana!

I DRAMMI DELLA MISERIA

Budapest 3 — Un calzolaio di Klein-Pest, a nome Gucker, tentò di uccidere la moglie, cinque figli e se stesso. La moglie e un bambino sono già morti. Egli e gli altri quattro figli sono gravemente feriti. Causa dell'omicidio: la miseria.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Civiltà, 3 agosto. Fulmine incendiario — Una proposta che fa buona impressione — Il patriottismo delle signore di Civile e di S. Pietro. Alle ore 5 pom. d'oggi, durante una breve temporale, un fulmine cadde sulla casa di certo Gaot Giovanni di Rualia, la incendiò, recando al disgraziato proprietario un danno di circa lire 3000, fra locale, oggetti e denaro perduto. Fra i primi accorsi sul luogo furono il r. Commissario, il carabinieri ed i pompieri, ed in breve l'incendio ebbe termine. Fece ottima impressione in tutta la cittadinanza, la proposta da voi pubblicata di nominare l'egregio avv. Vittorio Nussi membro della Giunta provinciale amministrativa.

Fece ottima impressione in tutta la cittadinanza, la proposta da voi pubblicata di nominare l'egregio avv. Vittorio Nussi membro della Giunta provinciale amministrativa. Godo annunciarvi che le distinte si-

Un bravo sott' ufficiale.

Il sergente Podrecca Vittorio di Eugenio, da San Pietro al Natosone, è stato licenziato dalla Scuola magistrale militare di scherma in Roma, e nominato maestro di scherma nel 1° reggimento granatieri residente in Chiati.

Corsa velocipedistica da Pordenone a Portogruaro.

Dal sig. Segretario del Circolo Sociale di Portogruaro riceviamo la seguente comunicazione: « Il Comitato esecutivo per i grandi festeggiamenti pubblici che avranno qui luogo nel prossimo settembre, mi incarica di annunciare fin d'ora che, sul giorno 15 del detto mese, sarà indetta una Corsa velocipedistica di resistenza da Pordenone a Portogruaro (km. 30). Vi saranno sei premi, cioè: una medaglia d'oro, tre d'argento, e due di bronzo. Le iscrizioni sono già aperte presso questo Circolo Sociale, e si chiuderanno il giorno 15 settembre. Tassa di entrata L. 2,50. A rendere poi più geniale la festa, dalle signore nostre verrà dato in dono una grande gonfalone d'onore a quella Società velocipedistica che si presenterà più numerosa e meglio allestita. Il Comitato si riserva di pubblicare le norme definitive ».

Il Comitato agrario di Sandaniele.

Scrivono da Sandaniele alla Pastorizia del Veneto: « Il Comitato agrario di S. Daniele, da alcuni mesi sotto la intelligente direzione del nob. dott. Mylini presidente e P. Alatore segretario, dà pratica prova della sua attività. Presso in esame varie e gravi questioni di interesse agricolo in modo speciale la trascurata, spesso insufficiente alimentazione del bestiame domestico, bovino in modo speciale. Studiò il modo di poter tosto portare diritto vantaggio, e all'istruzione pratica zootecnica (per la quale affidò incarico di conferenze al dott. Romano veterinario provinciale) e colla diffusione dei buoni alimenti come i panelli di sesamo e di lino in sostituzione di scadenti crusche o a complemento di insufficienti ragioni alimentari. Alla prima conferenza tenuta in Cosano domenica 21, e che ebbe numero concorso, seguì quella di San Daniele in altro giorno festivo con ottimo successo e straordinario concorso. Il conferenziere non spariò nelle nuvole, non fece formule, ma dimostrò il bisogno e per lo meno la grande utilità nell'allevamento bestiame dell'uso dei panelli, presentando i campioni di quello di lino e di sesamo, l'uno e l'altro convenientissimi e di pari forza nutritiva, forse anzi di maggior valore nutritivo quello di sesamo, specialmente per allevi e vacche da latte. Accennò al bestiame dell'oggi diverso di quello di altri tempi, al bisogno perciò di una più ricca e completa alimentazione per raggiungere e conservare la desiderata e utile precocità, al bisogno di favorire lo sviluppo dello scheletro, al come nei progressi dell'allevamento e latterie debba di pari passo avanzare nel miglioramento dell'alimentazione animale. In merito ai panelli discorse ampiamente,

guore e signorile civiltà, si sono messe all'opera all'occorrenza di raccogliere offerte per mandare un premio alla grande gara di tiro a segno che avrà luogo in Roma nel settembre p. v. Altrettanto stanno facendo quelle del Distretto di S. Pietro al Natosone. Elorati meritate a tutte quante; ed anche al bravo segretario della locale Società di tiro, signor Gibau, dal quale è partita la patriottica idea. Ortica.

Ferrovie. L'Amministrazione delle Strade ferrate Meridionali ha sottoposto alla approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici la proposta per la sistemazione del servizio d'acqua nella Stazione di Chiusaforte, lungo la ferrovia Udine-Pontebba, mediante costruzione di una condotta susediaria, alimentandola con altre sorgive che sgorgano dalla falda a monte della Stazione, da tre punti poco discosti fra loro all'origine del Rio Fontana.

La spesa preventivata per la esecuzione delle opere, alle quali si propone di provvedere mediante appalto a libitazione privata, ascende a lire 23,500. L'approvazione del progetto dovrebbe valere anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Un bravo sott' ufficiale.

Il sergente Podrecca Vittorio di Eugenio, da San Pietro al Natosone, è stato licenziato dalla Scuola magistrale militare di scherma in Roma, e nominato maestro di scherma nel 1° reggimento granatieri residente in Chiati.

Corsa velocipedistica da Pordenone a Portogruaro.

Dal sig. Segretario del Circolo Sociale di Portogruaro riceviamo la seguente comunicazione: « Il Comitato esecutivo per i grandi festeggiamenti pubblici che avranno qui luogo nel prossimo settembre, mi incarica di annunciare fin d'ora che, sul giorno 15 del detto mese, sarà indetta una Corsa velocipedistica di resistenza da Pordenone a Portogruaro (km. 30). Vi saranno sei premi, cioè: una medaglia d'oro, tre d'argento, e due di bronzo. Le iscrizioni sono già aperte presso questo Circolo Sociale, e si chiuderanno il giorno 15 settembre. Tassa di entrata L. 2,50. A rendere poi più geniale la festa, dalle signore nostre verrà dato in dono una grande gonfalone d'onore a quella Società velocipedistica che si presenterà più numerosa e meglio allestita. Il Comitato si riserva di pubblicare le norme definitive ».

Il Comitato agrario di Sandaniele.

Scrivono da Sandaniele alla Pastorizia del Veneto: « Il Comitato agrario di S. Daniele, da alcuni mesi sotto la intelligente direzione del nob. dott. Mylini presidente e P. Alatore segretario, dà pratica prova della sua attività. Presso in esame varie e gravi questioni di interesse agricolo in modo speciale la trascurata, spesso insufficiente alimentazione del bestiame domestico, bovino in modo speciale. Studiò il modo di poter tosto portare diritto vantaggio, e all'istruzione pratica zootecnica (per la quale affidò incarico di conferenze al dott. Romano veterinario provinciale) e colla diffusione dei buoni alimenti come i panelli di sesamo e di lino in sostituzione di scadenti crusche o a complemento di insufficienti ragioni alimentari. Alla prima conferenza tenuta in Cosano domenica 21, e che ebbe numero concorso, seguì quella di San Daniele in altro giorno festivo con ottimo successo e straordinario concorso. Il conferenziere non spariò nelle nuvole, non fece formule, ma dimostrò il bisogno e per lo meno la grande utilità nell'allevamento bestiame dell'uso dei panelli, presentando i campioni di quello di lino e di sesamo, l'uno e l'altro convenientissimi e di pari forza nutritiva, forse anzi di maggior valore nutritivo quello di sesamo, specialmente per allevi e vacche da latte. Accennò al bestiame dell'oggi diverso di quello di altri tempi, al bisogno perciò di una più ricca e completa alimentazione per raggiungere e conservare la desiderata e utile precocità, al bisogno di favorire lo sviluppo dello scheletro, al come nei progressi dell'allevamento e latterie debba di pari passo avanzare nel miglioramento dell'alimentazione animale. In merito ai panelli discorse ampiamente,

indicandoci molti e soffermandosi nell'esame dei due su esposti, consigliando l'uso nei bevande in miscele, una dose da gr. 80, 100, per piccoli animali fino a qualche chilogramma per adulto, suggerendo come si debba diminuire e togliere l'uso nell'ultimo periodo dell'ingrassamento del bestiame.

La grandine ha recato ieri mattina qualche danno nelle campagne di S. Pietro al Natissone.

— Anche a Fagnagna la grandine ha recato ieri danni di qualche importanza, e così in altri luoghi della Provincia.

Casa di ricovero a Cividale.

Togliamo dal *Forum Friuli*: «Lunedì scorso la Congregazione di carità ha finalmente, dopo molte difficoltà, deliberato la definitiva istituzione della Casa di ricovero.

Col primo del p. v. anno, al più tardi, questo nuovo istituto comincerà a dar prova dei suoi benefici effetti».

Una sede di notato minacciata. Da Faedis scrivono che si «congiura» contro il posto di notato ivi stabilito; e che, mentre una volta quel Comune era sede di pretura e di commissariato, ed aveva una latteria sociale e qualche altra industria incipiente, ora tutto è andato — per usare l'espressione del corrispondente — a gambe all'aria.

Noi speriamo — dice il *Forum Friuli* dal quale togliamo questa notizia — che la «congiura», se c'è, sia sventata, e che non esista nessun motivo di malumore nel ridente paese, uno dei più belli e dei più simpatici dei nostri territori.

Un ragazzo accoltellatore.

Venerdì sera alcuni ragazzi giocavano assieme nella piazza di Orsaria (Prenaracco), e fra questi eravi un tale Antonio Fissafossi detto Cainero, d'anni 14, ed un certo Luigi Modonutti di Felice, d'anni 13. Il Fissafossi venne dal Modonutti rinchiuso colla testa in un gogio che serve per la foratura dei bovi, ed a nulla valevano le sue proteste perchè lo si lasciasse libero.

Giunto però a svincolarsi egli estrasse un coltello, acuminato e vibrò una tremenda coltellata nel ventre al Modonutti, producendogli un foro da dove uscirono gli intestini rosciti.

Roccosi da Cividale sul luogo l'autorità giudiziaria col medico-chirurgo dott. A. Sartorio, il quale praticò al ferito le cure dell'arte sua; ma temesi che a nulla possano giovare, causa la gravità della ferita.

Si dice che il ragazzo ferito re sia un mezzo scemo.

Gorizia, 3 agosto.

In attesa delle elezioni dietali e politiche.

Con le dimissioni del conte Francesco Coronini, con le elezioni dietali alle porte, con quelle politiche forse molto vicine, c'è di che dar da pensare a quei goriziani ai quali sta veramente a cuore un miglior andamento delle cose nostre in Dieta ed al Consiglio dell'Impero. La stagione non è fatalmente propizia a svegliare i dormienti; piuttosto inclina a far morire i vivi. Ma ciò non toglie che qualche risveglio si noti fra quelli che hanno veramente il cuore a posto e si vergognano di dormire della grossa, quando vi sarebbe tanto bisogno di lavorare per il meglio.

L'educazione politica, da noi, non è gran fatto progredita, ma se non ne abbiamo abbastanza, purtroppo, per fare dei capi eccellenti, abbiamo degli ottimi gregari che sanno lavorare con lodovole zelo, senza ambizioni proprie e solo per servire alla causa nazionale. Questi uomini però devono stare bene attenti, perchè passano si faccia della loro buona fede sgabello a salire, e poi, raggiunta la meta, infischiarci del mandato e degli elettori. Questi gregari, adunque, che nulla domandano per sé tanto più hanno il diritto di domandare per il paese, e sarà molto bene se, costituendosi in Comitato elettorale, delibereranno ben chiaro e ben esplicito il programma da sottoporre a quelli che si presenteranno quali candidati.

Patti chiari, amici cari — dice il proverbio — e nei casi nostri la chiarezza non è mai troppa.

Denunzie. Venne denunciato Colovati Angelo di Rivignano perchè vantando un credito verso Mattiussi Pietro, anziché ricorrere all'autorità, introducevasi in un fondo di questi, asportandovi del fieno per lire 18.

— Pistor Ferdinando da Valvasone fu dai carabinieri denunciato perchè incurdeliva contro il proprio cavallo e spingendolo a corsa sferzata contro l'abitato mettava in pericolo la sicurezza delle persone, e perchè anche trovavasi in istato di ripugnante ubbriachezza.

Arresto. A Resiutta venne arrestato Rugo Pietro Sante da Tramonti di Sotto perchè trovato in atteggiamento sospetto e privo di mezzi di sussistenza.

Furto. A Teor ignoti ladri penetrati di giorno mediante chiave falsa nell'abitazione di garta Da Lorezzo Giuditta, rubarono lire 46.50, in argento carta e rame, ch'essa teneva involte in un fazzoletto nascosto sotto una casseruola appesa al muro.

Raccolto delle castagne nel 1894. Diamo qui di seguito le notizie approssimative per distretto su questo raccolto, quali risultano dalla statistica definitiva della Provincia compilata dalla R. Prefettura e testè approvata dal Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Il primo numero indica a quanti ettari di terreno si è estesa la coltivazione, il secondo la produzione media per ettaro in quintali ed il terzo l'ammontare complessivo del raccolto pure in quintali.

Ampezzo	10	11.30	113
Cividale	1090	3.08	3,131
Codroipo	—	—	—
Gemonia	1413	2.40	3,395
Latisana	—	—	—
Maniago	38	2.80	106
Moggio	1	7.00	7
Palmanova	—	—	—
Pordenone	21	1.00	21
Sacile	2	1.00	4
S. Daniele	33	23.54	777
S. Pietro	703	5.42	3,813
S. Vito	—	—	—
Spilimbergo	163	1.57	260
Tarcento	722	3.01	2,177
Tolmezzo	47	5.36	252
Udine	7 1/2	3.20	24
Totale	4253 1/2	3.86	14280

Nel 1893 4268 4.75 20,378

UDINE (La Città e il Comune)

Consiglio provinciale. Appena dice all'ordine del giorno degli affari da trattarsi nella seduta ordinaria del Consiglio provinciale del giorno di lunedì 12 agosto 1895:

31. Decisione sul ricorso dell'avv. dott. Marco Ciani contro la proclamazione del signor Zalti avv. Luigi a Consigliere provinciale per il mandamento di Spilimbergo.

Cronaca dell'Esposizione.

Continua l'arrivo di nuove macchine agrarie, tanto che, per contenerle tutte, il Comitato dovette mettere a disposizione di questo riparto locali che dovevano servire per altri usi, e far costruire inoltre una seconda tettoia.

Anche le latterie saranno bene rappresentate, e quelle dei Distretti di Udine, Codroipo e Sandaniele, manderanno i loro prodotti, oltre agli atti e al macchinario.

La mostra dei prodotti del suolo e della floricultura, a causa della grandinata di ieri, che in più parti della Provincia arrecò danni, avrà a subire qualche diminuzione.

Per la mostra dei fiori l'impresa D'Arco ha presentato un progetto per la costruzione d'una elegante tettoia.

Molte case espositrici hanno già mandato qui i loro rappresentanti.

Pel concorso Bandistico. Il Ministero dell'istruzione pubblica ha mandato due medaglie, una d'oro e una d'argento, da assegnarsi a due Bande fra le premiate nel prossimo concorso, che avrà luogo nella nostra città il 25 corrente.

Il Reggimento cavalleria. qui di stanza, farà domani ritorno dal campo.

Congedamento. Ieri vennero congedati i richiamati della classe 1870.

Società operaia generale. Ieri ebbe luogo l'assemblea generale dei soci la quale prese atto del rendiconto del secondo trimestre del corrente anno.

Ad una domanda di un socio in qual maniera la Società operaia intende solennizzare il 20 settembre, il vicepresidente rispose di attendere l'imbeccata dal Municipio.

Nuova industria. Oggi comincia il lavoro di tessitura nel vasto stabilimento Barbieri Silva e C. fuori Porta Venezia. Oltre un centinaio di operai d'ambo i sessi vi saranno occupati. I locali sono messi parte a nuovo e parte trasformati i già esistenti.

Nuovo Economo. Ci scrivono: «Ad Economo della Chiesa di S. Giorgio Maggiore, venne ieri dalla Curia arcivescovile nominato il reverendo don Antonio Scialdiero. Con tale nomina la Curia ha interpretato il desiderio dei parrocchiani, i quali in lui hanno già preconizzato il nuovo parroco, che saranno chiamati ad eleggere».

Fulmini. Durante il temporale di ieri mattina, verso le 5 e mezza, un fulmine cadde nelle latrine che si stanno costruendo nel nuovo Stabilimento di tessitura del signori Barbieri Silva e Comp., sito fuori porta Venezia, ove già esisteva la fabbrica parchetti. Il fulmine perforò una grossa trave, indi parò sinistramente sul terreno sottostante. Per buona ventura nessuno si trovava in quel mentre nelle latrine, benché parecchi operai fossero al lavoro anche ieri.

— Mentre imperversava lo stesso temporale, caddero altri tre fulmini senza causare disgrazie: uno a S. Gottardo, uno a S. Osvaldo, il terzo ai casali Cormor. Quest'ultimo penetrò nella stanza da letto di due giovanotti i quali fortunatamente a quell'ora erano già alzati.

Il servizio degli uffici di conciliazione. Il ministro guardasigilli ha spedito alle autorità giudiziarie del Regno una circolare per la completa ed esatta attuazione della legge sugli uffici di conciliazione testè approvata dal Parlamento.

Raccomanda il ministro ai magistrati competenti di andar cauti nel dare le autorizzazioni a fungere da cancellieri presso i conciliatori, e che continuo sia il controllo degli uffici.

Al procuratore del Re raccomanda il ministro di radicare gli abusi che in parecchi uffici di conciliazione si sono introdotti; ai procuratori del Re ed ai pretori raccomanda personale ispezione per accertarsi del modo come procedono i servizi.

Il pane per i poveri. Il nostro amico Giuseppe Manzoni — instancabile nel suo apostolato per la diffusione dei forni rurali, dei quali oramai non vi è alcuno in buona fede che disconosca i vantaggi igienici — pubblica nel *Corriere di Gorizia* una lettera indirizzata a S. E. il conte Francesco Coronini, capo di quella Provincia, colla quale raccomanda un suo progetto per provvedere di pane di frumento ben fatto e ben cotto, e a buon mercato, anche Grado, ove pure la pellagra fa non poche vittime.

Auguriamo al bravo Manzoni una nuova vittoria in questo campo, ove ne vanta già parecchie e per lui molto onorevoli.

La gita di piacere per Venezia. Col treno straordinario per Venezia di ieri mattina partirono dalla nostra città soltanto 36 passeggeri; però lungo la strada il numero dei giacenti andò ingrossandosi, ed il treno arrivò alla meta con circa 900 passeggeri.

I bambini a Lido. Da nostre particolari informazioni sappiamo che i bambini che si trovano a Lido per la cura dei bagni marini, stanno tutti bene. Ciò per notizia ai loro genitori e congiunti.

Centenario. Per la ricorrenza del terzo centenario della fondazione della «Casa delle Zitelle», domani si faranno in quell'istituto grandi feste, alle quali interverrà monsignor vescovo Antivari, che amministrerà nell'occasione la Cresima.

Importante sentenza in materia di stampa. In questi giorni la Suprema Corte di Cassazione emise in tema di stampa una sentenza interessantissima, colla quale modificò radicalmente la sua anteriore giurisprudenza.

Finora il supremo collegio aveva affermato che l'ingiuria e la diffamazione commessa col mezzo della stampa, erano reati comuni anche per il gerente, condannato in base all'articolo 47 dell'editto. Di qui alcune notevoli conseguenze, fra cui la non applicabilità dell'amnistia.

Colla sentenza 15 luglio p. p., la Corte ha invece proclamato il principio che in quel caso si tratta per il gerente di un reato previsto dalla legge sulla stampa. Così d'ora innanzi l'amnistia si potrà pienamente applicare al gerente, anche per i reati contemplati dal Codice penale.

Funerali. Alle 5 pom. di ieri ebbero luogo i funerali della co. Margherita Asquini, morta nel fiore dell'età. La carrozza di prima classe, tirata da quattro cavalli bardati a nero e ricoperta di corone, ne portava l'esanime spoglia. La circondavano e la seguivano numerose anche della gentile estinta, tutte vivamente commosse e piangenti. Seguivano ancora moltissimi signori, parenti ed amici della famiglia. Una seconda carrozza portava parte delle moltissime corone offerte. Chiudevano e fiancheggiavano poi il corteo una stragrande quantità di tori.

Dopo le esequie in Duomo, il corteo mosse per piazza dei Grani, via Zanou, Jacopo Marignoni, Antou-Lazzaro Mora. Sul piazzale esterno di porta San Lazzaro, il corteo si fermò, e fra la commozione generale pronunciò sentite parole di rimpianto l'avv. cav. G. B.

Antonini. Dopo ciò il corteo si sciolse e le funebri carrozze presero la via di Fagnagna, ove l'estinta verrà sepolta nella tomba di famiglia.

Suonatori ambulanti. Sabato sera, circa le 7 3/4 vennero arrestati: Marchella Filippo d'anni 13 e Marcantonio Luigi d'anni 25, da Villa Latina (Caserta) perchè, colla scusa di esercitare la professione di suonatori ambulanti, andavano anche questuando.

— Ieri circa le 9 3/4 vennero dalle guardie di città dichiarati in contravvenzione Vorechla Benedetto d'anni 18 da Valle Rotunda (Caserta) ed il di lui fratello Angelo d'anni 12, perchè trovati per le vie della città e nei pubblici esercizi a suonare senza la prescritta licenza.

Congregazione di Carità di Udine.

Sussidi a domicilio nel mese di luglio:	
da L. 3 a 5 N. 592 per L.	2207.50
» » 6 a 8 » 120 » »	809.—
» » 9 a 12 » 23 » »	241.80
» » 13 a 15 » 5 » »	71.—
» » 16 a 20 » 5 » »	95.50
» » 21 a 30 » — » »	—
» » 30 a 40 » 2 » »	85.—
» » 40 in su » — » »	—

Totale N. 750 per L. 3,549.80
in razioni alim. » 19 » » 83.70

Totale N. 769 per L. 3,633.50
Somma precedente » 23,307.95

Totale L. 26,941.45

Inoltre nel mese stesso si ebbero:
N. 3 ricoverati nell'Ist. Tomadini L. 45
» 4 nella Pia Casa Dorellite » 80

Mesi antecedenti » 705

Totale L. 810

Elargizioni pervenute nel mese suddetto:

Ditte varie per onoranza funebri (come da pubblicazioni durante il mese) L. 67.—
Illia avv. Giov. Battista per designato sussidio » 12.—
Negozianti diversi a mezzo della Società agenti di commercio per abolizione regalie » 130.—
Vazzola Pietro » 2.—
N. N. » 0.50

Totale L. 211.50

Mese antecedente » 6,023.30

In complesso L. 6,234.80

La Congregazione di Carità, riconoscente, ringrazia.

Beneficenza. In occasione della perdita della contessa Margherita Asquini, morta ieri alle ore 4 ant. dopo lunga e penosa malattia nella lunare età di 19 anni, i genitori co. Daniele e contessa Letizia Otello, donarono lire 500 al Comitato protettore dell'infanzia.

Il Comitato, commosso per l'atto generoso, ringrazia a nome dei suoi protetti i benemeriti donatori che in un momento tanto luttuoso vollero ricordarsi delle sventure altrui e aiutarlo nella difficile opera sua.

Sia all'immenso loro dolore di conforto il pensiero d'aver strappato alla morte o alla infelicità di una misera vita qualcuno di quei piccoli esseri che solo aspettano della carità cittadina la salute e la forza.

Udine, 4 agosto 1895.

Il Comitato.

Arresto. Dovendo scontare 45 giorni di reclusione per truffa, venne arrestata in Udine Lanzutti Elena da Moimacco.

Per questua venne arrestato dalle guardie di città Brauzini Pietro fu Gio. Batt. d'anni 40 da Portogruaro, agente di negozio, disoccupato, qui senza fissa dimora e privo di mezzi.

Arresto di un diffamatore. Perchè colpito da mandato di cattura fu ieri arrestato in piazza del Patriarcato Toppau Antonio da Meretto di Tomba dovendo scontare 11 giorni di reclusione a cui fu condannato per diffamazione.

Nel regno della dea Cloacina. Rocco Francesco, conduttore di uno stallone fuori Porta Poscelle, venne sabato sera dai vigili urbani dichiarato in contravvenzione, perchè faceva l'espurgo di una fogna senza averne prima ottenuta la voluta licenza.

Per chi deve riparare. Il Collegio Paterno resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Resta modica.

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO D'ASTA ad unico incanto.

Alle ore 10 del giorno di lunedì 19 agosto 1895 in questo ufficio municipale, presieduto dal Sindaco o suo delegato, si farà l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero comunale per la frazione dei Rizzi giusta progetto approvato dal Consiglio comunale nell'11 agosto 1893 e modificato giusta parere del Consiglio sanitario provinciale.

Prezzo a base d'asta lire 2720.

L'asta seguirà mediante offerte offerte segretate, presentate all'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnando personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta, (Art. 87 lett. A del Regolamento vigente di contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo di lire 1.20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti:

— depositare consegnando alla stazione appaltante insieme all'offerta ed a garanzia di questa lire 270 ancora in rendita pubblica dello Stato, e lire 60 in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto che sono tutte a carico dell'aggiudicatario;

— giustificare con certificato di un ingegnere, confermato dal Prefetto o Sottoprefetto di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a sensi dell'art. 77 del citato Regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente, seduta stante, al miglior offerente, ed anche se ne fosse uno solo; purchè siasi migliorato o almeno raggiunto il prezzo indicato di sopra.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolato d'Appalto, visibile in questo ufficio Municipale (Sez. IV); e dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Dal Municipio di Udine, addì 1 agosto 1895.

p. il Sindaco
G. B. Antonini.

Teatro Sociale. La prima rappresentazione del *Mefistofele* è stabilita definitivamente per mercoledì sera 7 corrente alle ore 8 e mezza. Le successive rappresentazioni della corrente settimana avranno luogo giovedì 8, sabato 10 e domenica 11.

Oggi si aprono gli abbonamenti ai seguenti prezzi:

Abbonamenti per 10 rappresentazioni.

Ingresso lire 16; id. signori impiegati, ufficiali e studenti lire 14; poltroncina per tutta la stagione lire 30; scanno idem lire 15.

Prezzi serali.

In sera ordinaria: ingresso alla platea e palchi lire 2; militari di bassa forza e ragazzi 1; loggione indistintamente 0.75; poltroncina in platea 3; scanno idem 1.50.

In sera straordinaria: ingresso alla platea e palchi lire 3; militari di bassa forza e ragazzi 1.50; loggione indistintamente 1; poltroncina in platea 4; scanno idem 2.50.

Tutte le sedie in galleria sono libere. I libretti dell'Opera si vendono tutti i giorni al Cameriere del teatro al prezzo di lire 1.

Il tempo utile per aderire alla conversione delle obbligazioni del Prestito a Premi della città di Barletta (estrazioni sospese) scade il 15 corrente.

Per chi può avervi interesse pubblichiamo i dettagli in 3ª pagina

Tribunale penale.

Udienza del 3 agosto.

Dolfin Pietro-Antonio di Giuseppe d'anni 46, da Chioggia, residente a Venezia, marinaio, imputato di insubordinazione con minaccio, per avere nel 7 aprile p. p. in Nogaro a bordo del trabaccolo *Sigismundo*, usato violenza, e minacciato con un coltello Bonaventura Penzo, capitano di detto trabaccolo, sul quale esso Dolfin era addetto in qualità di marinaio; venne condannato alla reclusione per mesi quattro.

— Zamparo Rosa fu Sante d'anni 65 da Piantanico per danneggiamento alla proprietà fu condannata a giorni 35 di reclusione e lire 10 multa.

— Angelini Angela-Francesco di Giuseppe, dei Ronchi di S. Anna, imputato di minaccio a mano armata e di porto d'arma insidiosa, fu condannato a giorni 50 di reclusione per primo reato ed a 5 giorni d'arresto per secondo.

— Comignero Domenico da Canadutto, appellante della sentenza 23 giugno p. p. del Pretore di Cividale, che lo condannava alla reclusione per mesi 3 e lire 20 di multa per diffamazione. e

minaccio in danno di Scampa Bernardino, in seguito a remissione di querela fu dichiarato non luogo a procedere in di lui confronto, condannato invece il querelante alle spese di primo e secondo giudizio.

Ringraziamento.

Egregio sig. Braida dott. Luigi rappresentante la Riunione Adriatica di Sicurtà Udine.

Mi è grato esternare alla Riunione Adriatica di Sicurtà ed a Lei, la mia più viva soddisfazione per il modo corretto con cui, prima del termine fissato, mi venne pagato il capitale che il defunto mio marito aveva assicurato a mio favore ed a quello di mio figlio.

Ho creduto doverlo rimettere la presente perchè serva di incitamento ad altri a compiere simili atti di previdenza, che tornano sempre a vantaggio della famiglia.

Gratiosa distinti saluti e mi creda. Ovidale, 5 agosto 1895.

Idagarda ved. Petrucco.

L'indispensabile. È difficile trovare un'acqua potabile che risponda perfettamente alle esigenze dell'igiene. Ebbene, tutte le virtù di un'acqua da tavola perfetta, si trovano riunite nell'acqua di Nocera Umbra. Questa, oltre alla purezza, al sapore gradevolissimo e alla leggerezza, ha delle proprietà curative, specie contro le malattie gastroenteriche ed a questo proposito giova ricordare come il prof. Paolichetti ne faceva un largo uso nella sua clinica.

Cassa di 50 bottiglie, L. 18,50. Stazione Nocera.

Per ordinazioni Felice Bisleri e C. Milano.

Se poi volete completare il banesere non trascurate prima del pranzo il Ferruccio-China-Bisleri. (48)

BOLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 28 luglio al 5 agosto 1895.

Nasce.
Nati vivi maschi 10 femmine 13
- morti - 2 -
Esposi - 1 -

Totale N. 27.

Morti a domicilio.

Oliva Rodaro di Massimino, d'anni 1 e mesi 8 - Lidia Padini di Antonio, d'anni 7, scolare - Giuseppe Piriani di Gio. Batt., d'anni 1 e mesi 4 - Nicola Lemisica di Pietro, di mesi 3 - Regina Baratto di Riccardo, di mesi 11 - Giovanni Colagostini di Giovanni, di mesi 2 - Enrica Zampa di Bernardino, d'anni 17, testatrice - Regina Baratti Ferruglio fu Giuseppe, d'anni 68, contadina - Silvestro Sebastiano fu Cesare, d'anni 72, agricoltore - Maria Dianan d'anni 1 - Angelina Spozzotti di Gio. Batt., d'anni 17, agiata - co. Margherita Asquini di Daniela, d'anni 19, agiata.

Morti nell'ospitale civile.

Mario Fontana fu Luigi, d'anni 60, tipografo - Paolo Mirolo fu Giuseppe, d'anni 64, concappellano - Giacomo Mazzilli fu Antonio, d'anni 44, muratore - Domenico Tossari fu Domenico, d'anni 74, agricoltore - Caterina Battaglini fu Gio. Batt., d'anni 47, contadina - Teresa Bernardi Capellari fu Pietro, d'anni 64, casalinga - Bonifacio Fucosco fu Sebastiano, d'anni 46, muratore - Orsola Fabris fu Francesco, d'anni 77, sarta - Maria Bujatti - Zanella fu Giacomo, d'anni 40, contadina.

Morti nell'Ospitale Esposi.

Umberto Mattinacci, di mesi 3 - Lucia Circolli, di anni 1 e mesi 3 - Giovanni Nocchieri, di giorni 6.

Totale N. 24 dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Alfonso Cotta Tenente contabile con Emma Felbis agiata.

Pubblicazioni di matrimonio.

Dott. Luigi Plesio professore di lettere con Adele Migotti civile - Felice Indri fornaio con Giordana Tures casalinga - Carlo Sallier operaio con Antonia Juretic casalinga - Pietro Blasoni impiegato con Anna Marsutini agiata.

Buona usanza.

Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di Pasqualini cav. Luigi di Latisan De Carli Giuseppe lire 2.

Spazzotti Angolina; Bastanetti cav. Donato lire 1, Calotti cav. dott. Fabio 2, Barzi Luigi 1, Fanda Antonio 1, Vnga G. B. 1, Levi avv. Giacomo 1, Levi avv. Giovanni 1, Pittana e Spingolo 1, Gonnari reg. Giovanni 1, Mezzo avv. Antonio 1.

Le offerte al ricevono presso l'Ufficio della Congregazione, e dal librai fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Toso-Gloria Carolina di Codroipo: Della Mora Giuseppe e famiglia lire 2, Nardini avv. Emilio 1.

Spazzotti Angolina; L. Fabris-Marchi lire 1. Le offerte si ricevono oltre che all'Ufficio d'Igiene in Municipio, anche presso i librai signori Bardusco, Gamberini e Tosolini. (Piazza V. E.)

Per la Società Dante Alighieri in morte di Angolina Spazzotti; Valentini dott. Guastiero lire 1.

Toso-Gloria Carolina; Tomasselli Daulo lire 1, Della Schiava Luigi 1.

Calligaris Sebastiano segretario comunale di Trivignano; Tomasselli Daulo lire 2.

Offerto pervenute alla Cooperativa Udinese di Consumo per essere convertite in buoni di pane e buoni alimentari, e sotto questa forma, distribuiti ai poveri secondo la volontà degli offerenti, in morte di

Grosser Carlotta; R. M. G. lire 0,36.

Perotti dott. Placido; Botrà G. B. di Perdone lire 8 per la famiglia del povero Devotti.

Perotti Antonio; Grassi e Corbelli lire 1.

Lidia Padini; Alcuni amici del padre lire 6.

Angelina Spazzotti; Alcuni amici del fratello lire 9.

In sostituzione della consueta elemosina settimanale, Giuseppina O. B. lire 8,50. NB. - Le elargizioni, delle quali verrà data la sua partecipazione alla famiglia, si ricevono, per ora, presso la sede della Cooperativa, di Consumo, Via Gemona, Palazzo Corraasi, dalle 8 alle 7 pom.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni

Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere.

Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio, di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gielenberg e Johannisbrunnen.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - It. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date (4-8-95), Time (ore 8, 16, 21, 8 ag.), and various meteorological readings (Bar. rid. a 10, Altim. 119.10, etc.)

Temperatura massima 25,3 minima 18,0 Temperatura minima all'aperto 12,4 Tempo probabile: Venti freschi spazialmente di ovest - Cielo sereno al sud, alivore con qualche temporale spazialmente al nord.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 3 agosto.

Pres. Farini.

Si discute l'aumento di spesa per la bonifica dell'agro Romano.

Saracco espone che mentre si credeva di compiere un'opera del costo di 5 milioni, se ne sono già spesi 9, essendosi appena al principio. Occorrono 3 milioni e mezzo per il mantenimento delle opere eseguite e per l'estinzione dei debiti incontrati. Aggiunge che il Governo non si occuperà della bonifica agraria, ma farà soltanto lo stretto necessario per la bonifica idraulica.

Seduta del 4 agosto.

Pres. Farini.

Si discute il progetto per provvedimenti relativi al personale del Genio Civile.

Gli articoli del progetto sono approvati, come è approvato il progetto per soccorsi ai danneggiati del terremoto.

Si passa quindi alla legge per autorizzare il Governo a creare istituti e società regionali esercenti il credito fondiario.

Lancia di Brolo dissente dalla Commissione.

Barazzuoli difende il progetto, dicendo che furono studiate tutte le garanzie per l'esecuzione della legge.

Salis parla in favore, e si chiude la discussione generale.

Il Senato, approva quindi gli articoli come proposti dal Governo.

Su preghiera di Boselli, il Senato discute anche il progetto per consolidamento dei canoni daziari, il quale è approvato sistema e un ordine del giorno dell'Ufficio Centrale accettato dal Governo.

Tutti i progetti sono votati a scrutinio segreto.

Diffusione del cholera in Russia

Vienna 4 - Da Pietroburgo si annuncia che il cholera in Russia fa rapidi progressi.

Oltreché in Volinia, il cholera si estende rapidamente sulle rive del Volga. Parecchie città sono infette, compresa Nijoi-Nowgorod.

L'Austria chiude i confini con un cordone sanitario. Così pure la Germania. Riconosciano dunque gli accessi della plebaglia, causa la superstizione degli ucraini.

A bordo di una nave russa, carica di otti, ancorata nel porto di Odessa, sei marines e il capitano sono morti di cholera.

Massacri di cristiani in China

Complicazioni internazionali.

Shanghai 3 - Il Local Express pubblica un dispaccio da Fuchow anzuziante terribili massacri di cristiani a Kuehug. Cinque donne straniere furono uccise.

Washington 4 - Il console degli Stati Uniti a Shanghai telegrafa che fra

i cristiani rimasti vittime della ferocia di Kuehug vi sono quattro donne missionarie inglesi ed una americana. Gli Stati Uniti, per la parte che li riguarda, prenderanno delle misure immediate.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I lavori del Senato.

I Sovrani e il XX settembre.

Roma 4 - Si ritiene che il Senato terminerà i propri lavori giovedì.

In questo caso, giovedì sera stessa i sovrani lasceranno Roma per Monza d'onde la regina si recherà tosto a Gressoney, e più tardi il re alle grandi manovre presso Aquila.

Il re ricevette ieri il sindaco Ruspoli, che gli sottopose il programma ufficiale dei festeggiamenti in occasione del 25° anniversario del 20 settembre.

Il re accolse l'invito ad assistervi, promettendo che la Corte sarà a Roma nella seconda quindicina di settembre, per restarvi durante l'intero periodo festivo.

La legge scolastica nel Belgio.

Bruxelles 4 - La Camera approvò l'articolo della legge scolastica che rende obbligatorio l'insegnamento della religione e della morale nell'istruzione primaria.

Estrazioni del regio Lotto

avvenute il 3 agosto 1895

Table with 2 columns: City (Venezia, Bari, Firenze, etc.) and numbers (84, 90, 7, 71, 51, etc.)

Bollettino della Borsa

UDINE, 5 agosto 1895.

Table with 3 columns: Item (Rendita, Obbligazioni, etc.), 3 ago. 5 agos., and 5 agos. 5 agos.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile



In tutti gli Stabilimenti di bagni, doli e di mare, si trova in vendita, al buratto, il SAPOL, che è un sapone francese, composto col più puro olio d'oliva e con sostanze balsamiche. È indicatissimo l'uso di questo sapone nei lavaci giornalieri ed anche al bagno, per aumentare l'azione tonico-detensiva, ciò che non fa la maggior parte degli altri saponi, molti dei quali, benché mascherati con olezzanti profumi, sono però composti di tutti i grassii possibili, ed irritano immensamente la pelle. Il vero Sapoli si vende dalla Ditta produttrice A. BERTOLI e C., Milano a L. 1,25 il pezzo, più cent 50 per il porto; tre pezzi L. 3,25 e 12 pezzi L. 12,50, franchi di porto. Ai medesimi prezzi, il Sapoli si vende in tutto le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chicagogerie, Negozi di Mode e Stabilimenti di bagni.

FRESTITO A PREMI

della

CITTÀ DI BARLETTA

ESTRAZIONI SOSPENSE

Proposta di Conversione delle Obbligazioni

È noto come il Municipio di Barletta a seguito del disavanzo progressivo che da parecchi anni affligge la Città, abbia deliberato di sospen ore per tempo indeterminto le estrazioni del Frestito e Premi, approvato dal Consiglio Municipale il 4 e 5 Agosto 1839 - dalla Deputazione Provinciale il 10 Settembre 1869 - e dal R. Governo il 10 Aprile 1870.

A seguito di questa deliberazione, l'estrazione che doveva effettuarsi il 20 maggio u. s. col premio di L. 600,000 e altri minori, non ebbe luogo.

Il servizio del prestito garantito, in origine dal deposito di obbligazioni della Città di Napoli, della Provincia di Gergenti, della Provincia di Reggio Calabria, della Città di Torre Annunziata, della Città di Castellammare della Stabia, della Città di Castellaneta e della Città di Salerno; funzionava da parecchi anni irregolarmente, per causa della insolvenza di alcuni di questi Comuni, e più specialmente per la impossibilità da parte del Municipio di Barletta di versare nella cassa del prestito le annuali da esso dovute.

Per questi motivi il provvedimento della sospensione delle estrazioni si rese indispensabile.

Di fronte a questo stato di cose è impossibile precisare, se e quando, e a quali condizioni il Municipio di Barletta si troverà in grado di riprendere le estrazioni. E perciò nell'interesse dei possessori di queste vecchie obbligazioni del Frestito a Premi della Città di Barletta, il di cui valore è ora deprezzatissimo, viene fatta la seguente proposta di conversione.

Per ciascuna Obbligazione vecchia del Frestito della Città di Barletta vengono date in cambio due nuove obbligazioni del Frestito (R. Decreto L. 7 1888) il quale Frestito a Premi Riformato è sotto la diretta amministrazione della Banca d'Italia, ed ha la garanzia dello Stato.

Il regolare servizio di queste nuove obbligazioni è assicurato nel miglior modo, per cui si è certi di incassare realmente la somma che dalla sorte verrà loro assegnata. Tutto indistintamente le nuove obbligazioni concorrono a premi da lire 300,000 - 200,000 - 50,000 - 30,000 - 20,000 - ecc., e devono venir sorteggiate con premio o con rimborso nelle Novanta estrazioni trimestrali, semestrali e annue che avranno luogo a partire dal 1 settembre del corrente anno in poi.

I possessori delle obbligazioni del Frestito di Barletta che intendono di aderire alla conversione devono presentare o spedire a mezzo di lettera raccomandata le loro obbligazioni alla Banca Fratelli Casareto di Francesco, via Carlo Felice, 10 Genova, non più tardi del 15 agosto corrente. All'atto del deposito delle Obbligazioni di Barletta la Banca Casareto, una ricevuta provvisoria da cambiarsi colle altre Obbligazioni a partire dal 25 dello stesso mese di agosto.

Le nuove Obbligazioni cominceranno a concorrere all'estrazione del 1 settembre prossimo.

La Banca spuderà franche di spesa in tutto il Regno le Nuove Obbligazioni.

R. Osservatorio Baeologico di Fagagna

Seme bachi di primo incrocio bianco-giallo

Riproduzione di allevamenti speciali in collina

Confezione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo.

Razza robustissima

Condizioni vantaggiose

Per ordinazioni rivolgersi al Direttore sig. Pasquale Burelli, geometra-agronomo.

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE

Udine - G. B. ASQUINI - Udine

SUBURRIO POSCOLLE

rispetto l'Asilo Marco Volpe

Deposito Carboni di Faggio, Fossale, Cok o Legna con servizio franco a domicilio.

Deposito Calce viva di ottima qualità ed a prezzo conveniente a vendita Cementi e Calce idraulica.

Risorti in Città presso il negoziante in combustibili sig. Alessandro Sbulci via Aquileia n. 29 e rivenditori di E. Privativo signori Gastano Buracchio via Palladio num. 1, Gio Ballo Tecco via Mannin, Angelo Costantini via Mercatovecchio, Pietro Cherubini Piazza Garibaldi, Isidoro Rippioni via Pascolta n. 21 e Giulia Cei Piazza dei Grani n. 3 e 4.

LA DITTA G. TRALDI

negoziante in vini

IN CIVIVIS (UDINE)

avverte i suoi avventori di aver aperto una succursale per esportazione, in via Mercatovecchio n. 31, ove i suddetti signori potranno trovare vini robusti e mantovani di qualità garantita tanto all'ingrosso che al minuto. Manda pure, dietro richiesta, campioni a domicilio.

Tiene anche Marsala, Cipro, Vermouth e liquori in sorte a prezzi modolissimi. Servizio a domicilio favorendo i recipienti.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali.

Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svedineich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Pascolle, 5 - Udine

CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gasparis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

GRANDE DEPOSITO MOBILI

L'antica Ditta Girolamo Zacum pregiati avvisare la sua numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa.

Camera da letto da L. 150 a L. 2000
Camera da ricevimento federate in Stoffa Mauilla da L. 120 a L. 1200

Salotti da pranzo, da lavoro, da studio, mobili comuni, laterali, armadi, credenzieri, e mobili in ferro assortiti, ecc. Laboratorio in tappezzeria per qualsiasi esigenza, e riparazioni in genere. Estesissimo deposito cernici dorati.

Prezzi da non temere concorrenza, lavoro e servizio inappuntabile.

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Grande Stabilimento Idro-Elettrico-Terapico

con apposito locale per la cura KNEIPP (sistema Würshofen)

DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA

UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtner unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. — Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. — Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. — Lo stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, od eventualmente può venir servita anche in camera.

D.r. Domenico Calligaris.

Gabinetto Medico Magnetico



La Sennabina Anna D'Amico da consulti per qualunque malattia o da mandare d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del ma e che soffrono, se per domanda di affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata e partecolano vaglia al prof. Pietro D'Amico, via Roma, 2, piano secondo, BOLOGNA.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
M. 2.00	O. 6.55	O. 6.05	7.45
O. 4.50	9.10	O. 5.25	10.15
M. 7.05	10.14	O. 10.55	12.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.58
O. 13.20	18.30	M. 17.31	21.40
O. 17.50	22.45	P. 17.31	23.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.55

(*) Questo treno si ferma a Portofonzo.
(**) Parto da Portofonzo.

DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 6.55	O. 6.30
D. 7.55	D. 9.20
O. 10.40	O. 14.30
D. 17.05	O. 18.55
O. 17.55	D. 18.57

DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 7.57	M. 6.52
M. 13.14	O. 12.52
O. 17.25	M. 17.14

Coincidenza — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arriva alle ore 18.16.

DA GABRIOLA A SPIRIBO	DA SPIRIBO A GABRIOLA
O. 9.50	O. 7.55
M. 14.45	M. 13.10
O. 19.15	O. 17.55

DA UDINE A OVIDALE	DA OVIDALE A UDINE
M. 6.10	O. 7.10
M. 9.10	M. 9.55
M. 11.50	M. 12.25
O. 15.40	O. 16.40
M. 19.41	O. 20.30

DA UDINE A TRINTE	DA TRINTE A UDINE
M. 2.55	O. 8.25
O. 8.01	O. 9.00
M. 15.42	O. 16.40
O. 17.30	M. 17.45

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
R. A. 6.00	8.45	R. A. 8.32	
R. A. 11.20	15.10	R. T. 12.40	
R. A. 14.50	16.43	R. A. 15.55	
R. A. 18.00	19.02	R. T. 18.55	

Tord-Tripe
Infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta bollita e altri preparati. Vendesi a Lire 1 a pezzo presso l'Ufficio Annonze del giornale « Il Friuli ».

Le migliori tinture del mondo



ricomposte da oltre trent'anni, come la più efficace e naturalmente ineccepibile delle seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno o biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTÉ AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli o barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa preziosa Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quanto si trovano in commercio. Il Cerone americano è composto di tintura di hie che dà forza ai buoi dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio sananzi del giornale « IL FRIULI », Via Prefettura N. 6.

VOLETE DIGERIRVI, PERE...? Guardarsi dai calori estivi

faccendo la cura del Ferro China Bisleri liquore gradevolissimo al palato — facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — È il preferito del ricostituente anche economicamente perché bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito, e la forza.

VOLETE LA SALUTE?

L'Acqua di Noeera Umbra:
È il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente alcalina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. Ecco il motivo del suo titolo di Regina delle Acque da tavola.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, per il rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba
Una volta provata la si adopera sempre. Lire 1.25 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

Signore!!!

I capelli di un colore **Biondo dorato** o i più belli perché questo ricorrono al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria **ANTONIO LONGEGA** S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo dorato** di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad scurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si ottiene il modo di conservarli sempre più simpatici e di colore **biondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Signorine che Estere, perché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantissima confezionata e con relativi istruzioni.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assume ogni genere di lavori. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI. Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

CARTOLERIE

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.